

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA – BIBLIOTECA PANIZZI E IL
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO – ISTITUTO
CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE E PER LE
INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE (ICCU) PER LA CATALOGAZIONE E
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MANOSCRITTO DELLA BIBLIOTECA PANIZZI.**

TRA

Il Comune di Reggio Emilia-Biblioteca Panizzi, con sede in Via Farini 3 – 42121 Reggio Emilia, codice fiscale 00145920351, rappresentato dall'arch. Giordano Gasparini, in qualità di Direttore;

e

Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche – Viale Castro Pretorio, 105 00185 Roma, codice fiscale 00608860581, rappresentato dalla dr.ssa Simonetta Buttò, in qualità di Direttore.

PREMESSO CHE

- il D.lgs. n. 42/2004 “Codice dei Beni culturali e del paesaggio” e successive integrazioni e modificazioni, artt. 5-6 indica la cooperazione tra Stato, Regioni e altri enti pubblici territoriali come modalità da seguire per la tutela del patrimonio culturale anche in vista della sua valorizzazione;
- i protocolli d'intesa e le convenzioni già sottoscritti tra il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e gli organi rappresentativi di Regioni e altri enti pubblici territoriali prevedono di individuare e definire metodologie comuni di raccolta, scambio, accesso ed elaborazione dei dati relativi ai beni culturali a livello nazionale, regionale e locale, con l'impegno a valutare ulteriori forme di accesso e condivisione delle proprie banche dati, nonché di intraprendere iniziative di collaborazione per la valorizzazione del patrimonio librario e documentario;
- in seguito all'incontro svoltosi presso la sede dell'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU) il giorno 3 giugno 2019 fra il Dr. Roberto Marcuccio, in rappresentanza del Direttore della Biblioteca Panizzi, arch. Giordano Gasparini, e la dr.ssa Lucia Negrini responsabile dell'Area manoscritti ICCU, in rappresentanza del Direttore dell'ICCU, dr.ssa Simonetta Buttò

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. Oggetto della convenzione

La presente convenzione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Reggio Emilia – Biblioteca Panizzi (di seguito denominato “Biblioteca”) e il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (di seguito denominato “ICCU”) per la catalogazione e valorizzazione del patrimonio manoscritto della Biblioteca Panizzi.

Art. 2. Finalità della convenzione

La presente convenzione prevede che Biblioteca ed ICCU collaborino per:

- a) migliorare e promuovere la conoscenza e la fruizione del patrimonio manoscritto italiano mediante scambi di dati e informazioni, progettualità condivise e utilizzo di idonee tecnologie;
- b) rendere visibili nel sito nazionale Manus Online (di seguito denominato “MOL”) i dati contenuti negli attuali data base “Manoscritti” e “Carteggi” della Biblioteca (di seguito denominati “DB”);
- c) eventuali aggiornamenti e/o integrazione degli standard catalografici esistenti sui manoscritti e i carteggi ai fini di un miglioramento qualitativo dei rilevamenti, una maggiore omogeneità descrittiva e un miglioramento dell’accesso online al patrimonio bibliografico italiano.

Art. 3. Attività della Biblioteca

In particolare, la Biblioteca si rende disponibile a:

- predisporre, con la consulenza e la collaborazione di una Ditta specializzata, le modalità di conversione ed esportazione dei propri DB in MOL, facendosene carico in termini di risorse umane ed economiche;
- fornire uno scarico/aggiornamento dei dati descrittivi dei propri manoscritti e carteggi in formato XML o secondo modalità tecniche concordate tra le parti;
- partecipare ad eventuali gruppi di studio sulla descrizione e fruizione online dei manoscritti;
- progettare iniziative comuni con l’ICCU per la valorizzazione dei dati comuni contenuti nei propri DB e in MOL.
- Dopo lo scarico dei dati, la Biblioteca si impegna a catalogare e aggiornare i dati già inseriti direttamente in MOL, divenendo quindi ufficialmente biblioteca partner del progetto.

Art. 4. Attività dell’ICCU

L’ICCU si rende disponibile a:

- pubblicare ai fini della visualizzazione in MOL e in una pagina dedicata da MOL al progetto di cui alla presente convenzione, i dati descrittivi dei manoscritti e carteggi trasmessi dalla Biblioteca;
- destinare una pagina specifica di MOL al progetto di cui alla presente convenzione;
- prevedere la presenza di un rappresentante della Biblioteca in eventuali gruppi di studio sulla descrizione e fruizione online dei manoscritti.

Art. 5. Proprietà dei dati

I dati catalografici presenti nei DB della Biblioteca sono di proprietà della Biblioteca stessa, che dà facoltà all’ICCU di procedere a sua volta alla pubblicazione in MOL dei dati trasmessi dalla Biblioteca informandone quest’ultima.

Art. 6. Principio di reciprocità

La Biblioteca e l’ICCU intendono collaborare alla catalogazione e valorizzazione dei manoscritti sulla base del principio della reciprocità. In base ad esso entrambi gli enti dovranno essere indicati nelle comuni attività attuate e nella relativa comunicazione.

Le parti si impegnano a condividere gli sviluppi strategici relativi al progetto di cui alla presente convenzione, così da garantire lo scambio dei dati e a valutare la possibilità di una loro eventuale integrazione con altri sistemi bibliografici locali.

Art. 7. Programma annuale

La Biblioteca e l’ICCU potranno concordare un programma annuale integrativo per eventuali iniziative ulteriori rispetto a quelle previste nella presente convenzione.

Art. 8. Oneri finanziari

La presente convenzione non ha oneri finanziari. Le parti definiranno con atti successivi, nei limiti delle risorse disponibili, l’entità delle rispettive spese da sostenere in relazione al progetto di cui alla presente convenzione, e per l’attuazione di eventuali ulteriori iniziative negli ambiti indicati dalla convenzione stessa. Potranno anche essere previste ulteriori forme non onerose di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Art. 9. Durata

La presente convenzione ha durata triennale a partire dalla data della stipula e si intende rinnovata per pari periodo, salvo la possibilità di recesso da entrambe le parti (con almeno 6 mesi di preavviso), da comunicarsi tramite PEC.

Art. 10. Risoluzione

Qualora una delle parti non adempia ai propri obblighi, l'altra parte - senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria - potrà di diritto risolvere o denunciare l'atto previa diffida ad adempiere.

Art. 11. Controversie

Per eventuali controversie inerenti il presente accordo si dà atto che il Foro competente è quello di Reggio Emilia.

Art. 12. Registrazione

Le parti danno atto che la presente convenzione sarà oggetto di registrazione solo in caso d'uso.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

<p>per Biblioteca Panizzi arch. Giordano Gasparini</p> <hr/>	<p>per Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche dr.ssa Simonetta Buttò</p> <hr/>
--	---